

**Il caso Taranto.** Audizione alla Camera per il commissario Bondi e il subcommissario Ronchi sull'attuazione dell'Aia e le strategie di rilancio

# «L'Ilva si gioca le ultime possibilità»

«Rafforzeremo le risorse per il piano ambientale, connesso e integrabile con quello industriale»



**Matteo Meneghello**

MILANO

**Ilva** si gioca la sua «ultima possibilità», con un impegno di spesa nel prossimo triennio da 1,8 miliardi, perché d'ora in poi siano «i fatti a parlare». Il commissario straordinario dell'Ilva Enrico Bondi e il subcommissario Edo Ronchi sono stati chiari, ieri durante l'audizione alle commissioni riunite Ambiente e Attività produttive alla Camera. D'ora in avanti non c'è più spazio per incertezze o ripensamenti: questa è l'ultima chance per salvare il più grande ciclo siderurgico integrale d'Italia, salvaguardando al contempo il futuro di un'intera città.

Tra le priorità in agenda, Bondi ha elencato ieri la necessità del rafforzamento delle risorse per il risanamento, connessa ad una valutazione delle criticità e alle istanze della magistratura. «Dopo un'attenta valutazione

di criticità e priorità della situazione ambientale e una verifica dello stato di attuazione dell'Aia, delle prescrizioni della magistratura e degli organi di controllo - ha detto il commissario ai deputati -, saranno mobilitate e rafforzate le risorse aziendali dedicate al risanamento, al fine di supportare la predisposizione del nuovo piano di interventi ambientali, connesso e integrabile con il piano industriale». L'impegno di spesa necessario ad adempiere alle prescrizioni Aia connesse alla Legge 231/2012, e alle necessità derivanti dagli impegni già previsti dall'azienda per quanto concerne acqua e rifiuti, è stato stimato dall'azienda (che ieri ha dichiarato di avere «registrato un forte calo delle vendite da novembre 2012 ad aprile 2013») in circa 1,8 miliardi sul triennio 2013-2015 (dal 1995 al 2011 «gli investimenti del gruppo sono stati pari a 6,323 miliardi, di cui 1,140 per ambiente e sicurezza»). In particolare, sono previsti 325 milioni per il 2013 (contro 151 sul 2012), 855 per il 2014 e 620 milioni per il 2015. «A metà mag-

gio - si legge nel documento di supporto all'audizione di Bondi - l'impegno economico consuntivo derivante dagli interventi di allineamento all'Aia è pari a circa 130 milioni». In particolare, a quanto riferisce l'azienda, ad oggi ci si è focalizzati sul rifacimento delle cokerie (40 milioni), sulla limitazione delle emissioni diffuse in acciaieria e altoforni (35 milioni per la riduzione e 15 milioni per il monitoraggio), sulla copertura dei parchi secondari. Come si evince dal piano, la natura degli investimenti ha portato, secondo quanto recita il testo portato da Bondi in audizione «ad una loro concentrazione sul 2014 e 2015», per soluzioni che «rappresentano in alcuni casi una prima mondiale e rendono necessari studi ingegneristici ad hoc e ricerche di mercato».

Secondo quanto si legge ancora nel testo, infine, «il tema dell'impatto ambientale rimane rilevante e critico, e conseguentemente permane il tema di principale attenzione». Per quanto riguarda «i picchi sopra la norma di pm10, registrati nel

periodo gennaio-maggio 2013, questi sono in gran parte riconducibili a cause esterne (sabbia sahariana)». **Ilva** segnala infine che «il numero degli eventi di slopping (la nube inquinante rossastra) è notevolmente diminuito rispetto ai primi cinque mesi del 2012».

Durante il dibattito, i deputati hanno ricevuto rassicurazioni da Enrico Bondi sulle tecniche relative allo spegnimento e quindi alla successiva riaccensione dell'altoforno. Il subcommissario Edo Ronchi ha quindi assicurato la massima disponibilità in merito alla richiesta dei rappresentanti del movimento Cinque Stelle, relativa alla possibilità di coinvolgere il territorio nel processo di applicazione dell'Aia. Lo stesso subcommissario, che si è già recato a Taranto, ha sottolineato che «il clima è collaborativo». Secondo Ronchi, tra le criticità rilevate sull'applicazione dell'Aia ci sono al momento «i tre mesi di tempo per coprire i nastri trasportatori», per una lunghezza di 60 chilometri ognuno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL PERSONAGGIO

### Risanatore

■ Laureato in chimica, Bondi è stato ad di Montedison (1993-2001), di Olivetti e di Telecom (2001-02) e di Lucchini (2003-05). Nel 2003 viene nominato commissario straordinario di Parmalat, di cui diviene successivamente ad.

### In Ilva

■ Il 25 marzo 2013 entra in **Ilva** come consulente, è nominato consigliere delegato l'11 aprile. Il 25 maggio comunica, con gli altri consiglieri, le sue dimissioni dal Cda. Dal 5 giugno, su Dpcm, è commissario straordinario di **Ilva**.

## IL CALENDARIO

Molte delle soluzioni dell'Aia saranno adottate nel 2014 e nel 2015 per la complessità tecnica degli interventi



## Volano per Taranto

### GLI INVESTIMENTI EFFETTUATI PER L'AMBIENTE

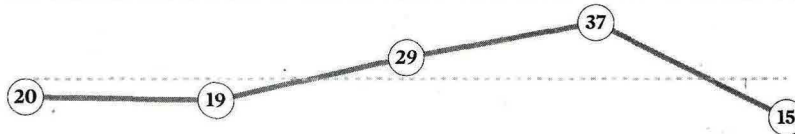
In migliaia di euro

	2007	2008	2009	2010	2011
Totale investimenti ambiente	104.158	116.961	99.303	64.244	27.440

**1.101.300**

### Quota percentuale sul totale investimento

**24%**



### Totale investimenti a Taranto

**4.551.427**

	522.953	605.140	346.640	175.789	186.161
--	---------	---------	---------	---------	---------

### I COSTI DEL PERSONALE

In milioni di euro

Salari e stipendi	348,2	351,91	276,43	320,55	340,16
TFR	22,96	22,69	21,59	21,35	22,44
Altri costi	0,17	0,68	1,08	1	0,43
Oneri sociali	134,6	139,28	109,5	125,14	141,42
<b>Totali</b>	<b>505,93</b>	<b>514,56</b>	<b>408,60</b>	<b>468,04</b>	<b>504,45</b>

Fonte: elaborazione del Sole 24 Ore su fonti varie

